

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia**ENTE****1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)**

PROVINCIA DI CUNEO - SU00048

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**2. Titolo del progetto (*)****Competenze in Azione****3. Contesto specifico del progetto (*)****3.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)**

Il presente progetto nasce dalla co-progettazione di due enti:

- L'IIS Giolitti Bellisario - **cod. sedi 139377, 139373, 204078, 139305, 204074**
- Il Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese - **cod. sedi 222239, 222238, 222237, 222543**

La collaborazione fra i due enti nasce da una profonda consapevolezza delle esigenze dei giovani appartenenti a categorie fragili presenti sul territorio. Il CFP Cebano-Monregalese e l'IIS Giolitti Bellisario si impegnano a fornire opportunità di formazione e istruzione professionale, sapientemente adattate alle specifiche necessità degli studenti. I volontari svolgono un ruolo fondamentale in questo contesto, fungendo da ponte tra gli studenti, le scuole e le famiglie. Grazie al loro impegno, si promuovono maggiori occasioni di aggregazione, socializzazione e confronto all'interno dell'ambiente scolastico, contribuendo così a un percorso educativo più inclusivo e stimolante per tutti i partecipanti.

Contesto**IIS Giolitti Bellisario**

L'IIS Giolitti Bellisario si trova nel Comune di Mondovì, uno tra i più grandi della provincia di Cuneo con i suoi circa 22.300 abitanti. La **comunità** presente su questo territorio è particolarmente **giovane**, composta da 5.095 giovani under 24, ossia il 23% della popolazione totale.

Popolazione totale	N° giovani under 24	% giovani under 24
22.300	5.095	23%

All'interno di tale Comune, i volontari di Servizio Civile hanno svolto negli anni un ruolo cruciale come intermediari tra la realtà scolastica, gli studenti, le famiglie e il territorio. Attraverso la costruzione di **occasioni aggregative**, essi hanno contribuito negli anni passati a sviluppare **competenze trasversali** negli alunni, integrando il percorso didattico e formativo con esperienze significative.

Questa necessità è diventata ancor più evidente dopo il periodo pandemico, durante il quale le restrizioni sanitarie e socio-economiche hanno limitato le **opportunità di socializzazione, formazione e crescita** personale per gli studenti e le istituzioni scolastiche. In risposta a queste sfide, le scuole hanno avuto accesso a sostanziali finanziamenti comunitari del PNRR, finalizzati a implementare specifiche azioni volte allo sviluppo di competenze professionali, STEM e linguistiche, nonché a promuovere la **consapevolezza** sulla **sostenibilità** e a contrastare la dispersione scolastica.

In questo contesto complesso, i volontari del Servizio Civile si ergono come figure indispensabili, contribuendo a colmare le lacune causate dalla pandemia e a promuovere un **ambiente scolastico inclusivo e stimolante**. Grazie al loro impegno e alla collaborazione con le istituzioni scolastiche e il territorio, l'ente è in grado di affrontare le sfide attuali e preparare gli studenti per un futuro più promettente.

Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese

Il Centro di Formazione Professionale Cebano-monregalese (CFP Cemon) è un'agenzia formativa ubicata nel Comune di Cuneo che da oltre 50 anni forma professionalità per **l'inserimento nel mondo del lavoro**, in particolare nei Comuni di Mondovì, Ceva e Fossano, dove vi sono le tre sedi didattiche e quella amministrativa. Tra le diverse attività, il CFP Cemon progetta ed eroga corsi di obbligo scolastico professionale (Meccanica, Estetica, Acconciatura e Ristorazione) e corsi di **aggiornamento e formazione** per adulti.

Sulle tre sedi, vengono coinvolti ogni anno circa 5300 studenti, di cui circa 260 frequentano i corsi dell'obbligo di istruzione, che ha l'obiettivo di innalzare il livello di **educazione** e di formazione dei giovani, fornendo loro l'opportunità di completare un percorso scolastico o formativo che termina con un titolo riconosciuto e spendibile sul mercato del lavoro. Questo programma mira anche a promuovere la **consapevolezza** sull'importanza dell'istruzione e della formazione per lo sviluppo individuale e sociale. I volontari di Servizio Civile saranno impegnati in attività di **supporto alla didattica** e lavoreranno prioritariamente a contatto con gli studenti dell'obbligo. Questi sono infatti il target in cui si riscontra, negli ultimi anni, un crescente bisogno di supporto alla **socializzazione**, per consentire l'**integrazione** in particolar modo di individui con **fragilità** all'interno del contesto scolastico durante il percorso formativo, e di quello socio-economico al suo completamento. Vi è inoltre un'ulteriore categoria di studenti sui quali il progetto di servizio civile avrà un impatto: gli studenti stranieri in formazione in mobilità accolti presso il Campus Mondovì. Il Campus Mondovì del CFP Cemon accoglie ogni anno circa 100 studenti in formazione. Il progetto coinvolge volontari nella pianificazione di attività extra-scolastiche per integrare giovani studenti stranieri ospiti del Campus con quelli del CFP Cemon, promuovendo lo scambio linguistico e culturale. L'obiettivo è integrare i percorsi formativi con attività di accoglienza e socializzazione, con particolare attenzione agli studenti del CFP Cemon a rischio dispersione scolastica. Al fine di rispondere in maniera adeguata al target di riferimento, all'interno di questi percorsi si privilegia la didattica attiva, favorendo così l'**inclusione** delle varie unità formative. Il lavoro interdisciplinare permette alle materie professionalizzanti, di base e trasversali di lavorare in stretta **sinergia**. Il ruolo dei volontari sarà determinante per garantire una migliore integrazione di **attività didattiche ed extradidattiche**, in particolare quelle proposte agli studenti dell'obbligo e in apprendistato. Infatti, la vicinanza di età tra queste categorie di studenti e i volontari consente a questi ultimi di instaurare un *rapporto peer-to-peer* con gli utenti finali, contribuendo così in maniera significativa a supportare gli studenti nel loro percorso di **crescita** personale e integrare le varie componenti formative (formali e informali) al fine di garantire il raggiungimento di obiettivi educativi chiave per i giovani studenti.

Bisogni/aspetti da innovare - Indicatori (situazione ex ante)

BISOGNO 1: MANCANZA DI NUOVE FORME DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE PER GIOVANI E ADULTI	
Descrizione: Carezza nell'offerta di supporto e consulenza in merito alle scelte educative e professionali	
Indicatori	Situazione <i>ex ante</i>
IIS Giolitti Bellisario	
Attività di accoglienza in ingresso dedicata alle classi prime	64h/anno
Attività di orientamento in itinere e professionalizzante per le classi prime, seconde e terze	30h/anno
Attività di orientamento in uscita per le classi quarte e quinte	30h/anno
Attività di orientamento personalizzata per gruppo classe con docente orientatore dedicato per le classi terze, quarte e quinte (con creazione di e-portfolio e incontri con le famiglie)	23h/anno
Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese	
N° di ore di attività di orientamento e accoglienza per studenti minori erogata sui corsi OBI	230h/anno
N° di ore di attività di orientamento e accoglienza per studenti adulti	85h/anno

BISOGNO 2: CARENZA DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI E PERSONALIZZATI DEDICATI AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
Descrizione: Carezza di supporto e risorse umane specifiche mirate a garantire un'educazione adeguata e personalizzata ad alcune categorie di studenti con bisogni educativi speciali e in situazioni di svantaggio.	
Indicatori	Situazione <i>ex ante</i>
IIS Giolitti Bellisario	
Ore di supporto didattico in aula e laboratorio per alunni BES tenute da diversi docenti	2000h/settimana
N° di ore di attività di inclusione scolastica all'interno di progetti dedicati a piccoli gruppi e gruppi di mentoring	160h/anno
Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese	
N° di ore di supporto didattico in aula e in laboratorio per i 24 studenti OBI che hanno richiesto il sostegno in aula	5730h/anno
N° di ore di supporto extradidattico in LaRSA (Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti) suddivise tra i 158 studenti che necessitano di interventi diversificati per promuovere il recupero delle carenze e il potenziamento degli apprendimenti	2074h/anno
Interventi di sostegno all'inclusione per garantire equo accesso alle attività di mobilità transnazionale	n° 2 borse "Special Need" per supportare gli studenti OBI del terzo anno con ISEE più basso nell'accesso all'opportunità di tirocinio all'estero

BISOGNO 3: CARENZA DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO E INTERVENTI MIRATI A CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA IMPLICITA ED ESPLICITA	
Descrizione: Carezza di strategie e risorse volte a prevenire e affrontare il fenomeno dell'abbandono degli studenti dal percorso educativo e del basso rendimento scolastico.	
Indicatori	Situazione <i>ex ante</i>
IIS Giolitti Bellisario	
N° di ore di attività di supporto didattico curricolare	256h dedicate al primo biennio 64h/anno dedicate al terzo, quarto e quinto anno
Supporto didattico di mentoring per 140 alunni di tutto l'istituto	10h/alunno
Percorsi di rafforzamento delle competenze di base dedicati a piccoli gruppi di alunni	40 percorsi da 10h
Percorsi di sostegno e sviluppo delle competenze professionalizzanti dedicati a piccoli gruppi di alunni	50 percorsi da 10h
Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese	
Percorsi di supporto didattico, recupero e approfondimento nelle classe con studenti dell'obbligo	50 h/anno nelle classi prime e seconde 40 h/anno nelle classi terze
Attività extra-curricolari per gli studenti dell'obbligo e studenti adulti	0h/anno
Attività di personalizzazione didattica curricolare all'interno dell'unità formativa "Cittadinanza" dei corsi dell'obbligo	20 h/anno nelle classi prime e seconde, 10 h/anno nelle classi terza
Attività di supporto extra-didattico ed extra-curricolare peer-to-peer per gli studenti dell'obbligo e studenti adulti	0h/anno

3.2 Destinatari del progetto (*)

IIS Giolitti Bellisario

I destinatari diretti del progetto sono gli oltre 1000 alunni e alunne dell'Istituto.

In particolare, le attività di potenziamento dei processi di apprendimento inclusivo sono destinate prioritariamente ai 104 alunni con disabilità, ai 91 alunni stranieri e agli oltre 150 alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività di orientamento sono destinate a tutti gli oltre 1000 alunni dell'Istituto, così come le attività in contrasto alla dispersione scolastica, implicita ed esplicita.

Beneficeranno indirettamente dal progetto le famiglie degli alunni/e, in particolare quelli con disabilità, BES e alunni stranieri, e tutta la comunità scolastica.

Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese

I destinatari diretti del progetto sono gli studenti delle sedi scolastiche del CFP Cemon. Il numero di iscritti ai vari corsi supera i 5000 studenti all'anno. Di questi, i primi beneficiari delle azioni di progetto sono i circa 500 studenti minori, che siano essi iscritti ai corsi di obbligo formativo professionale, studenti delle medie iscritti a corsi orientativi, giovani in condizioni di fragilità a rischio abbandono scolastico che seguono corsi professionali qualificanti della durata di un anno.

In secondo luogo, beneficeranno delle attività di progetto i giovani studenti iscritti ai vari corsi per adulti (lavoratori in apprendistato, studenti dei corsi IFTS, studenti stranieri in Erasmus+ che svolgono un tirocinio in Italia), che superano le 2000 iscrizioni all'anno.

Tra i gruppi target individuati, beneficeranno in modo particolare delle azioni di personalizzazione del percorso formativo tramite l'attivazione di processi di sostegno all'integrazione con il metodo peer-to-peer gli studenti minori con sostegno e/o con bisogni educativi speciali (in tutti corsi, circa 200 studenti all'anno) e i giovani discenti adulti in condizioni di fragilità e/o in necessità di up- e reskilling per potersi integrare nuovamente nel mercato del lavoro (circa 1000 studenti all'anno).

4. Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

L'obiettivo generale e i singoli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "Coltivare il domani: crescere, educare, imparare per un futuro migliore", in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso.

L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

- ❖ **4:** fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva per tutti

- 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discendenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
- ❖ **10** - ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.
- 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.
- ❖ **11**: rendere le città inclusive, sicure e sostenibili
- 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo
- 11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato è rafforzare una comunità educante collaborativa, sinergica e diffusa sul territorio in contesti di apprendimento formali e informali, per rendere efficace il diritto all'**educazione equa e inclusiva** per tutti e tutte, anche in relazione con le famiglie. Si vuole migliorare il **benessere** fisico e psicologico dei giovani nel contesto di **apprendimento**; vengono perciò promossi **percorsi educativi personalizzati**, inclusivi e coerenti con gli interessi e le aspirazioni degli individui, al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire una **scelta educativa consapevole** per tutti i giovani, compresi coloro con **bisogni educativi speciali**.

Promuovere un'istruzione equa e di qualità, come indicato nell'**Obiettivo 4** dell'Agenda 2030, significa garantire a tutti l'accesso a un'istruzione inclusiva e permanente, migliorando i risultati educativi indipendentemente dalla loro situazione socio-economica o da eventuali bisogni speciali.

Parallelamente, l'implementazione di percorsi educativi personalizzati e inclusivi, in linea con l'**Obiettivo 10** dell'Agenda 2030, punta a ridurre le disuguaglianze nell'accesso all'istruzione, promuovendo la parità di opportunità e consentendo a tutti di sviluppare le competenze necessarie per il loro successo futuro, indipendentemente dal loro background socio-economico o dalle loro capacità.

Infine, Il progetto si propone di favorire la formazione di comunità educative collaborative e diffuse sul territorio. Questo approccio mira a creare ambienti educativi inclusivi e accessibili, essenziali per il raggiungimento dell'**Obiettivo 11** dell'Agenda 2030. Coinvolgendo attivamente famiglie e individui di varie età e contesti, si lavora per costruire comunità più unite e sostenibili, dove l'istruzione è considerata un diritto fondamentale per tutti.

In conclusione, la collaborazione fra i due enti si basa su un fondamentale intento: offrire un percorso educativo che sia non solo formativo, ma anche inclusivo e solidale. Ciò nasce dalla convinzione che solo collaborando, con impegno e attenzione, si possa garantire un futuro migliore sia per i giovani sia per gli.

Obiettivi specifici del progetto

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **3.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **5.1**). Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 3.1** : si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione *in itinere* ed *ex post*, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

BISOGNO 1: mancanza di nuove forme di orientamento scolastico e professionale per giovani e adulti		
OBIETTIVO SPECIFICO 1: IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI COERENTI CON I PROPRI INTERESSI E ASPIRAZIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
IIS Giolitti Bellisario		
Attività di accoglienza in ingresso dedicata alle classi prime	64h/anno	128h/anno
Attività di orientamento in itinere e professionalizzante per le classi prime, seconde e terze	30h/anno	30h/anno, ma con attività personalizzate e individualizzate specifiche
Attività di orientamento in uscita per le classi quarte e quinte	30h/anno	50h/anno, implementando in modo particolare le attività di orientamento professionalizzante
Attività di orientamento personalizzata per gruppo classe con docente orientatore dedicato per le classi terze, quarte e quinte (con creazione di e-portfolio e incontri con le famiglie)	23h/anno	23h/anno, ma con attività dedicate e supporto "peer to peer"
Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese		
N° di ore di attività di orientamento e accoglienza per studenti minori erogata sui corsi OBI	230h/anno	230h/anno complementate da attività di orientamento "peer to peer" con il supporto dei volontari
N° di ore di attività di orientamento e accoglienza per studenti adulti	85h/anno	85h/anno complementate da attività di orientamento "peer-to-peer" ideate e realizzate con il supporto dei volontari

BISOGNO 2: mancanza di processi di apprendimento inclusivo e personalizzato dedicati agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali		
OBIETTIVO SPECIFICO 2: CREAZIONE DI PERCORSI AD HOC INCLUSIVI PER CATEGORIE DI GIOVANI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
IIS Giolitti Bellisario		
Ore di supporto didattico in aula e laboratorio per alunni BES tenute da diversi docenti	2000h/settimana	2000 h/settimana, favorendo in modo particolare attività personalizzate e dedicate
N° di ore di attività di inclusione scolastica all'interno di progetti dedicati a piccoli gruppi e gruppi di mentoring	160h/anno	200 h/anno, implementando attività e progetti professionalizzanti e sportivi dedicati
Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese		
N° di ore di supporto didattico in aula e in laboratorio per i 24 studenti OBI che hanno richiesto il sostegno in aula	5730h/anno	5730 h/anno, con un accento sulla pianificazione delle ore in maniera da favorire gli interventi di personalizzazione didattica per studenti con sostegno grazie al supporto dei volontari
N° di ore di supporto extradidattico in LaRSA (Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti) suddivise tra i 158 studenti che necessitano di interventi diversificati per promuovere il recupero delle carenze e il potenziamento degli apprendimenti	2074h/anno	2150 h/anno, suddividendo gli studenti in gruppi differenziati di lavoro al fine di fornire un supporto personalizzato

<p>Interventi di sostegno all'inclusione per garantire equo accesso alle attività di mobilità transnazionale</p>	<p>n° 2 borse "Special Need" per supportare gli studenti OBI del terzo anno con ISEE più basso nell'accesso all'opportunità di tirocinio all'estero</p>	<p>n° 2 borse "Special Need" per supportare gli studenti OBI del terzo anno con ISEE più basso nell'accesso all'opportunità di tirocinio all'estero; 4 h/anno di supporto extra-didattico peer-to-peer per accompagnare gli studenti e le loro famiglie nell'acquisizione della certificazione ISEE in tempo per candidarsi</p>
--	---	---

BISOGNO 3: mancanza di interventi mirati a contrastare sia la dispersione scolastica implicita che esplicita

OBIETTIVO SPECIFICO 3: SVILUPPO DI INTERVENTI PERSONALIZZATI PER COMBATTERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
------------	------------------------	----------------------------------

IIS Giolitti Bellisario

<p>N° di ore di attività di supporto didattico curricolare</p>	<p>256h dedicate al primo biennio 64h/anno dedicate al terzo, quarto e quinto anno</p>	<p>256h dedicate al primo biennio 64h/anno dedicate al terzo, quarto e quinto anno ma con attività personalizzate e individualizzate specifiche</p>
<p>Supporto didattico di mentoring per 140 alunni di tutto l'istituto</p>	<p>attività non strutturali valutate sulla base delle risorse disponibili</p>	<p>Garantire almeno 4h dedicate ad almeno 30 alunne/i</p>
<p>Percorsi di rafforzamento delle competenze di base dedicati a piccoli gruppi di alunni</p>	<p>attività non strutturali valutate sulla base delle risorse disponibili</p>	<p>Garantire almeno 10 percorsi da 10h</p>
<p>Percorsi di sostegno e sviluppo delle competenze professionalizzanti dedicati a piccoli gruppi di alunni</p>	<p>attività non strutturali valutate sulla base delle risorse disponibili</p>	<p>Garantire almeno 10 percorsi da 10h</p>

Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese

Percorsi di supporto didattico, recupero e approfondimento nelle classi con studenti dell'obbligo	50 h/anno nelle classi prime e seconde 40 h/anno nelle classi terze	50 h/anno nelle classi prime e seconde 40 h/anno nelle classi terze
Attività extra-curricolari per gli studenti dell'obbligo e studenti adulti	0h/anno	15 h/anno
Attività di personalizzazione didattica curricolare all'interno dell'unità formativa "Cittadinanza" dei corsi dell'obbligo	20 h/anno nelle classi prime e seconde, 10 h/anno nelle classi terza	20 h/anno nelle classi prime e seconde 10 h/anno nelle classi terze
Attività di supporto extra-didattico ed extra-curricolare peer-to-peer per gli studenti dell'obbligo e studenti adulti	0h/anno	15 h/anno

Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato, per i gruppi di destinatari individuati il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi "interni" di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne fanno parte.**

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all'esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un'esperienza di *learning on the job*, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l'Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)

5 Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per agevolare l'esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati *macroazioni*.

Gli **OBIETTIVI SPECIFICI** si suddividono nelle seguenti **MACROAZIONI**:

OBIETTIVO 1: Implementazione di percorsi formativi coerenti con i propri interessi e aspirazioni per una scelta consapevole	MACROAZIONE A: Sviluppo di un sistema di orientamento e consulenza educativa
OBIETTIVO 2: Creazione di percorsi ad hoc inclusivi per categorie di giovani con bisogni educativi speciali	MACROAZIONE B: Progettazione e implementazione di percorsi formativi adattati alle esigenze specifiche dei giovani con bisogni educativi speciali
OBIETTIVO 3: Sviluppo di interventi personalizzati per combattere la dispersione scolastica	MACROAZIONE C: Istituzione di un sistema di monitoraggio per identificare gli studenti a rischio di dispersione scolastica e implementazione di interventi mirati per supportarli

Le **MACROAZIONI** individuate sono suddivise nelle seguenti **AZIONI**:

IIS Giolitti Bellisario

<p>MACROAZIONE A: Sviluppo di un sistema di orientamento e consulenza educativa</p>	<p>A.1: Pianificazione delle attività di accoglienza dedicate alle classi prime;</p> <p>A.2: Pianificazione delle attività di orientamento professionalizzante dedicato alle classi del primo triennio;</p> <p>A.3: Pianificazione delle attività di orientamento in uscita per le classi del biennio terminale;</p> <p>A.4: Realizzazione delle attività di orientamento personalizzate a gruppi classe e a piccoli gruppi;</p> <p>A.5: Realizzazione delle attività di accoglienza e orientamento;</p> <p>A.6: Valutazione dell'attività in itinere ed ex post.</p>
<p>MACROAZIONE B: Progettazione e implementazione di percorsi formativi adattati alle esigenze specifiche dei giovani con bisogni educativi speciali</p>	<p>B.1: Mappatura delle specifiche esigenze rilevate da alunni, famiglie e personale dell'istituzione scolastica;</p> <p>B.2: Pianificazione e progettazione delle attività di supporto didattico in aula e in laboratorio per alunni BES. Attività svolta in collaborazione con il personale della Fondazione Cucine Colte, partner del progetto;</p> <p>B.3: Pianificazione e progettazione delle attività di inclusione scolastica all'interno dei progetti dedicati;</p> <p>B.4: Realizzazione delle attività di supporto didattico e di inclusione scolastica. Attività svolta in collaborazione con il personale della Fondazione Cucine Colte, partner del progetto;</p> <p>B.5: Elaborazione, realizzazione e distribuzione di un questionario dedicato alla valutazione delle attività svolte;</p> <p>B.6: Valutazione dell'attività in itinere ed ex post.</p>
<p>MACROAZIONE C: Istituzione di un sistema di monitoraggio per identificare gli studenti a rischio di dispersione scolastica e implementazione di interventi mirati per supportarli</p>	<p>C.1: Analisi e mappatura delle esigenze didattiche rilevate attraverso test di ingresso, indicazioni dei Consigli di Classe e dei docenti tutor;</p> <p>C.2: Pianificazione delle attività di supporto didattico (curricolare, professionalizzante, di mentoring o a piccoli gruppi);</p> <p>C.3: Realizzazione delle attività pianificate;</p> <p>C.4: Valutazione in itinere con pianificazione degli opportuni correttivi;</p> <p>C.5: Realizzazione delle attività revisionata;</p>

	C.6: Valutazione <i>ex post</i> dell'attività.
--	---

Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese	
MACROAZIONE A: Sviluppo di un sistema di orientamento e consulenza educativa	<p>A.1: Pianificazione e personalizzazione: Calendarizzazione di riunioni bisettimanali pre-avvio AF 2025-26 per la condivisione di idee e pianificazione del lavoro. Ricerca di metodi e approcci innovativi da integrare nei percorsi formativi attraverso la progettazione di attività didattico-formative peer-to-peer con scopo orientativo;</p> <p>A.2: Somministrazione e analisi di questionari digitali per la co-progettazione con i beneficiari: Conduzione di un'indagine tra gli studenti per integrare nella progettazione delle nuove attività i bisogni orientativi specifici che emergono dalla consultazione;</p> <p>A.3: Progettazione delle attività di orientamento: le attività didattico-formative saranno mirate all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita degli studenti (obbligo formativo e studenti adulti), aggiornando le attività in essere e integrando azioni di orientamento peer-to-peer;</p> <p>A.4: Erogazione delle attività di orientamento: Realizzazione delle attività in aula e non secondo la pianificazione stabilita;</p> <p>A.5: Monitoraggio: valutazione in itinere della sperimentazione delle attività di orientamento con gli studenti tramite focus group mensili con il gruppo di lavoro (condivisione dei risultati osservati e riflessioni su eventuali miglioramenti <i>in itinere</i> a seguito dell'ascolto attivo degli studenti da parte degli operatori coinvolti);</p> <p>A.6: Valutazione <i>ex post</i>: valutazione del processo <i>ex post</i> tramite collezione di feedback sotto forma di questionario anonimo agli studenti e intervista semi-strutturata agli attori coinvolti dalle attività di orientamento per riflettere su eventuali miglioramenti/modifiche per successive edizioni.</p>
MACROAZIONE B: Progettazione e implementazione di percorsi formativi adattati alle esigenze specifiche dei giovani con bisogni educativi speciali	<p>B.1: Pianificazione e personalizzazione: Creazione del gruppo di lavoro e calendarizzazione riunioni pre-avvio AF 2025-26 per pianificazione delle attività di supporto didattico e personalizzazione della didattica attraverso la condivisione della metodologia esistente;</p> <p>B.2: Identificazione BES ed esigenze specifiche: Allestimento di strumenti digitali efficaci per raccolta (e analisi quantitativa automatizzata) di dati relativi ai bisogni educativi speciali ed</p>

	<p>esigenze specifiche degli studenti al fine di co-progettare gli interventi di supporto e personalizzazione didattica;</p> <p>B.3: Consultazione dei beneficiari per la co-progettazione degli interventi: Sperimentazione della metodologia e dei relativi strumenti sviluppati nelle classi dell'obbligo formativo professionale;</p> <p>B.4: Preparazione del supporto didattico: strutturazione del supporto didattico curricolare ed extra-curricolare per rispondere alle esigenze formative e specifiche degli studenti, con particolare attenzione all'identificazione di bisogni speciali non coperti dal sistema esistente;</p> <p>B.5: Attivazione degli interventi per gli studenti dell'obbligo: Supporto didattico (affiancamento in aula) ed extra didattico peer-to-peer per rispondere alle esigenze formative e specifiche degli studenti dell'obbligo di formazione professionale;</p> <p>B.6: Monitoraggio <i>in itinere</i>: Valutazione in itinere del processo attraverso focus group mensili del gruppo di lavoro per la condivisione di riflessioni a seguito dell' ascolto attivo degli studenti che usufruiscono del supporto, per valutare eventuali miglioramenti da effettuare durante il progetto;</p> <p>B.7: Valutazione ex post: Collezione di feedback sotto forma di intervista semi-strutturata a un agli studenti che usufruiscono del supporto e alle loro famiglie, al fine di monitorare l'efficacia della sperimentazione e ri-adattare la progettazione/implementazione delle attività peer-to-peer per supportare i bisogni formativi speciali dopo la fine del progetto.</p>
<p>MACROAZIONE C: Istituzione di un sistema di monitoraggio per identificare gli studenti a rischio di dispersione scolastica e implementazione di interventi mirati per supportarli</p>	<p>C.1: Pianificazione e personalizzazione: Creazione del gruppo di lavoro e calendarizzazione riunioni bi-settimanali pre-avvio AF 2025-26 per progettazione e pianificazione di attività extra-curricolari per contrastare l'abbandono scolastico attraverso l'ideazione di un meccanismo per integrare crediti dalla partecipazione alle attività extra-curricolari nella valutazione didattica degli studenti;</p> <p>C.2: Identificazione del rischio di dispersione scolastica: Allestimento di strumenti digitali efficaci per raccolta (e analisi quantitativa automatizzata) di dati relativi alla soddisfazione e al benessere scolastici e personali degli studenti al fine di co-progettare gli interventi con i beneficiari;</p> <p>C.3: Pianificazione delle attività extra-curricolari: Ideazione e creazione di attività extra-curricolari da proporre agli studenti,</p>

	<p>elaborate seguendo un approccio laboratoriale e di aumento delle competenze trasversali;</p> <p>C.4: Pianificazione di attività extra-curricolari di supporto al Campus Mondovì: coinvolgimento attivo dei beneficiari in attività di accoglienza e accompagnamento di gruppi di studenti e docenti stranieri, con l'obiettivo di coinvolgerli nella vita didattica ed extra didattica della sede di Mondovì. Le attività saranno organizzate dagli studenti che parteciperanno, sotto la supervisione e con il supporto degli OV e del personale responsabile del Campus all'interno del gruppo di lavoro;</p> <p>C.5: Realizzazione delle attività extra-curricolari: gli OV, con il supporto del gruppo di lavoro, si occuperà di realizzare le attività extra-curricolari pianificate e di coinvolgere attivamente gli studenti a rischio abbandono a cui esse sono rivolte;</p> <p>C.6: Monitoraggio <i>in itinere</i>: Valutazione in itinere del processo attraverso focus group mensili del gruppo di lavoro per la condivisione di riflessioni a seguito dell'ascolto attivo degli studenti che partecipano alle attività e all'analisi di un breve questionario di soddisfazione somministrato agli ospiti internazionali, per valutare eventuali miglioramenti da effettuare durante il progetto;</p> <p>C.7: Valutazione <i>ex post</i>: Collezione di feedback sotto forma di intervista semi-strutturata agli studenti che partecipano alle attività al fine di monitorare l'efficacia della sperimentazione e ri-adattare la progettazione/implementazione delle attività peer-to-peer per supportare i bisogni formativi speciali dopo la fine del progetto.</p>
--	--

I due enti co-progettanti si impegnano a collaborare nell'azione di **valutazione ex post**, con l'obiettivo di condividere reciprocamente i risultati ottenuti al fine di scambiare conoscenze, strumenti e metodologie utili per migliorare le loro pratiche future.

MACROAZIONE DI SISTEMA

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti macroazioni (di sistema e trasversali):

FORMAZIONE DEI VOLONTARI: Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

PATTO DI SERVIZIO: In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza, che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale dell'intero progetto, nel corso

MACROAZIONE B: Progettazione e implementazione di percorsi formativi adattati alle esigenze specifiche dei giovani con bisogni educativi speciali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività B.1: B.1: Mappatura delle specifiche esigenze rilevate da alunni, famiglie e personale dell'istituzione scolastica;	X	X	X	X								
Attività B.2: Pianificazione e progettazione delle attività di supporto didattico in aula e in laboratorio per alunni BES. Attività svolta in collaborazione con il personale della Fondazione Cucine Colte, partner del progetto;			X	X	X							
Attività B.3: Pianificazione e progettazione delle attività di inclusione scolastica all'interno dei progetti dedicati			X	X	X							

Attività C.1: Analisi e mappatura delle esigenze didattiche rilevate attraverso test di ingresso, indicazioni dei Consigli di Classe e dei docenti tutor	X	X	X	X								
Attività C.2: Pianificazione delle attività di supporto didattico (curricolare, professionalizzante, di mentoring o a piccoli gruppi);			X	X	X							
Attività C.3: Realizzazione delle attività pianificate				X	X	X	X					
Attività C.4: Valutazione in itinere con pianificazione degli opportuni correttivi							X	X				
Attività C.5: Realizzazione delle attività revisionata									X	X	X	
Attività C.6: Valutazione <i>ex post</i> dell'attività.											X	X
MACROAZIONE DI SISTEMA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di FORMAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Compilazione del PATTO DI SERVIZIO	x	X										
Attività di ACCOMPAGNAMENTO	x		x		x						x	x

Attività di FORMAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Compilazione del PATTO DI SERVIZIO	x	X										
Attività di ACCOMPAGNAMENTO	x		x		x						x	x
Attività di MONITORAGGIO			X		X	X	X	X	X		X	X
Attività di TUTORAGGIO AL LAVORO										X	X	X
Attività comune ai progetti di programma - Incontro Confronto						x						

5.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione, l'impegno sociale e la cittadinanza attiva** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione specifica** (come riportato al punto 9), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 5.1 del presente progetto.

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
-------------	------------------	---

IIS Giolitti Bellisario		
A: Sviluppo di un sistema di orientamento e consulenza educativa	Attività A.1: Pianificazione delle attività di accoglienza dedicate alle classi prime	Pianificazione delle attività, insieme ai docenti tutor, ai docenti referenti orientamento e alla commissione accoglienza.
	Attività A.2: Pianificazione delle attività di orientamento professionalizzante dedicato alle classi del primo triennio	Pianificazione delle attività, insieme ai docenti tutor e ai docenti tecnico pratici di riferimento.
	Attività A.3: Pianificazione delle attività di orientamento in uscita per le classi del biennio terminale	Pianificazione delle attività, insieme ai docenti tutor e al docente referente dell'orientamento.
	Attività A.4: Realizzazione delle attività di orientamento personalizzate a gruppi classe e a piccoli gruppi	Animazione delle attività e supporto ai docenti nell'erogazione delle attività orientative, in funzione delle esperienze, capacità e disponibilità di ciascun operatore volontario.
	Attività A.5: Realizzazione delle attività di accoglienza	Animazione delle attività e supporto ai docenti nell'erogazione delle attività di accoglienza, in funzione delle esperienze, capacità e disponibilità di ciascun operatore volontario.

	<p>Attività A.6: Valutazione dell'attività in itinere ed <i>ex post</i>.</p>	<p>Realizzazione di supporti informatizzati per la rilevazione dei bisogni evidenziati dagli alunni e per la valutazione delle attività messe in atto. Partecipazione agli incontri di valutazione del processo in itinere ed <i>ex post</i>.</p>
<p>B: Progettazione e implementazione di percorsi formativi adattati alle esigenze specifiche dei giovani con bisogni educativi speciali</p>	<p>Attività B.1: Mappatura delle specifiche esigenze rilevate da alunni, famiglie e personale dell'istituzione scolastica;</p>	<p>Realizzazione, con il supporto del docente referente all'inclusione, del questionario di mappatura delle esigenze rilevate.</p>
	<p>Attività B.2: Pianificazione e progettazione delle attività di supporto didattico in aula e in laboratorio per alunni BES. Attività svolta in collaborazione con il personale della Fondazione Cucine Colte, partner del progetto;</p>	<p>Partecipazione alle attività di progettazione e pianificazione delle azioni di supporto curricolare e tecnico professionale, coordinate dal docente referente all'inclusione, dal dipartimento di sostegno e dai docenti curricolari dedicati.</p>
	<p>Attività B.3: Pianificazione e progettazione delle attività di inclusione scolastica all'interno dei progetti dedicati</p>	<p>Partecipazione alle attività di progettazione e pianificazione delle azioni di supporto curricolare e tecnico professionale, coordinate dal docente referente all'inclusione, dal dipartimento di sostegno e dai docenti curricolari dedicati.</p>

	Attività B.4: Realizzazione delle attività di supporto didattico e di inclusione scolastica. Attività svolta in collaborazione con il personale della Fondazione Cucine Colte, partner del progetto	Animazione delle attività e supporto ai docenti nell'erogazione delle attività pianificate, sia in aula che in laboratorio, in funzione delle esperienze, capacità e disponibilità di ciascun operatore volontario.
	Attività B.5: Elaborazione, realizzazione e distribuzione di un questionario dedicato alla valutazione delle attività svolte	Realizzazione dei questionari di valutazione insieme ai docenti refenti.
	Attività B.6: Valutazione dell'attività in itinere ed <i>ex post</i> .	Partecipazione agli incontri di lettura e valutazione dei risultati.
<p>C: Istituzione di un sistema di monitoraggio per identificare gli studenti a rischio di dispersione scolastica e implementazione di interventi mirati per supportarli</p>	Attività C.1: Analisi e mappatura delle esigenze didattiche rilevate attraverso test di ingresso, indicazioni dei Consigli di Classe e dei docenti tutor	Realizzazione, con il supporto dei consigli di classe, della raccolta dei dati necessari a mappare le esigenze rilevate.
	Attività C.2: Pianificazione delle attività di supporto didattico (curricolare, professionalizzante, di mentoring o a piccoli gruppi);	Pianificazione delle attività, insieme al team docente.

	<p>Attività C.3: Realizzazione delle attività pianificate</p>	<p>Aiuto nella realizzazione del supporto didattico svolto dagli insegnanti e supporto nella personalizzazione della didattica, in funzione delle esperienze e capacità peculiari del volontario. Animazione delle attività peer to peer in accordo con il docente referente ma con buon grado di autonomia.</p>
	<p>Attività C.4: Valutazione in itinere con pianificazione degli opportuni correttivi</p>	<p>Partecipazione agli incontri di valutazione del processo in itinere.</p>
	<p>Attività C.5: Realizzazione delle attività revisionata</p>	<p>Aiuto nella realizzazione del supporto didattico svolto dagli insegnanti e supporto nella personalizzazione della didattica, in funzione delle esperienze e capacità peculiari del volontario. Animazione delle attività peer to peer in accordo con il docente referente ma con buon grado di autonomia.</p>
	<p>Attività C.6: Valutazione <i>ex post</i> dell'attività.</p>	<p>Partecipazione agli incontri di valutazione del processo <i>ex post</i>.</p>
<p>Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese</p>		

<p>A: Sviluppo di un sistema di orientamento e consulenza educativa</p>	<p>Attività A.1: Pianificazione e personalizzazione</p>	<p>Pianificazione e progettazione delle attività insieme al team docente e ai referenti delle attività di orientamento. Ideazione, pianificazione e animazione delle attività di orientamento peer-to-peer in autonomia previo accompagnamento iniziale del responsabile dell'Orientamento.</p>
	<p>Attività A.2: Somministrazione e analisi di questionari digitali per la co-progettazione con i beneficiari</p>	<p>Creazione, somministrazione e analisi dei questionari all'inizio dell'anno scolastico per la co-progettazione delle attività con i beneficiari sotto la supervisione del responsabile dell'Orientamento del CFPCemon.</p>
	<p>Attività A.3: Progettazione delle attività di orientamento</p>	<p>Riprogettazione finale per includere input dei beneficiari nelle attività progettate sotto la supervisione del team docente e supporto al personale amministrativo per calendarizzare l'implementazione delle attività.</p>

	Attività A.4: Erogazione delle attività di orientamento	Supporto ai docenti e al personale addetto all'orientamento in ingresso e ai Servizi Al Lavoro nell'erogazione delle attività orientative, in funzione delle esperienze, capacità e disponibilità di ciascun operatore volontario.
	Attività A.5: Monitoraggio in itinere	Ascolto attivo dei beneficiari per raccolta feedback in itinere durante l'implementazione delle attività in modalità peer-to-peer con un buon livello di autonomia in funzione delle capacità e volontà di ciascun volontario. Partecipazione agli incontri di valutazione in itinere per condivisione feedback informale con il team.
	Attività A.6: Valutazione <i>ex post</i>	Realizzazione di supporti informatizzati per la rilevazione dei bisogni evidenziati dagli alunni e per la valutazione delle attività messe in atto. Partecipazione agli incontri di valutazione del processo in itinere ed ex post.

<p>B: Progettazione e implementazione di percorsi formativi adattati alle esigenze specifiche dei giovani con bisogni educativi speciali</p>	<p>Attività B.1: Pianificazione e personalizzazione</p>	<p>Pianificazione e progettazione delle attività insieme al team docente e al personale addetto al supporto didattico. Ideazione, pianificazione e animazione delle attività degli interventi peer-to-peer a complemento delle attività di supporto didattico in aula, previo accompagnamento iniziale e supporto ove necessario da parte dei responsabili corso e dei docenti di materia.</p>
	<p>Attività B.2: Identificazione BES ed esigenze specifiche</p>	<p>Creazione della metodologia e dei relativi strumenti digitali per l'identificazione capillare di BES ed esigenze specifiche degli studenti sotto la supervisione del personale responsabile.</p>
	<p>Attività B.3: Consultazione dei beneficiari per la co-progettazione degli interventi</p>	<p>Conduzione, con un buon grado di autonomia in funzione delle capacità e volontà di ciascun volontario, della consultazione dei beneficiari attraverso l'uso degli strumenti di indagine digitali elaborati per la raccolta di esigenze specifiche da parte degli studenti. Raccolta dati, analisi dei risultati e condivisione con il team di lavoro.</p>

	Attività B.4: Preparazione del supporto didattico	Riprogettazione finale per includere input dei beneficiari nelle attività progettate sotto la supervisione del team docente e supporto al personale amministrativo per calendarizzare l'implementazione delle attività. Ideazione e pianificazione delle attività degli interventi peer-to-peer con un buon grado di autonomia, da presentare per approvazione al personale didattico di riferimento.
	Attività B.5: Attivazione degli interventi per gli studenti dell'obbligo	Supporto al personale docente per la realizzazione delle attività di supporto didattico. Animazione degli interventi peer-to-peer a complemento delle attività di supporto didattico in aula, previo accompagnamento iniziale e supporto ove necessario da parte dei responsabili corso e dei docenti di materia.

	Attività B.6: Monitoraggio in itinere	Ascolto attivo dei beneficiari per raccolta feedback in itinere durante l'implementazione delle attività in modalità peer-to-peer con un buon livello di autonomia in funzione delle capacità e volontà di ciascun volontario. Partecipazione agli incontri di valutazione in itinere per condivisione feedback informale con il team.
	Attività B.7: Valutazione <i>ex post</i>	Partecipazione agli incontri di lettura e valutazione dei risultati.
C: Istituzione di un sistema di monitoraggio per identificare gli studenti a rischio di dispersione scolastica e implementazione di interventi mirati per supportarli	Attività C.1: Pianificazione e personalizzazione	Pianificazione e progettazione degli interventi insieme al team progettazione e ai responsabili corso. Partecipazione attiva alle attività di monitoraggio in itinere e valutazione <i>ex post</i> .
	Attività C.2: Identificazione del rischio di dispersione scolastica	Creazione della metodologia e dei relativi strumenti digitali per l'identificazione capillare di studenti a rischio dispersione e recepimento di esigenze e interessi degli studenti.

	<p>Attività C.3: Pianificazione delle attività extra-curricolari</p>	<p>Ideazione delle attività in collaborazione con il team docente e di progettazione di riferimento. Pianificazione delle attività nelle sedi didattiche coinvolte in collaborazione con il personale di segreteria. Sarà cura dei volontari proporre attività e iniziative coerenti con gli obiettivi del progetto e in linea con i risultati della consultazione con i beneficiari. Le proposte verranno riviste, integrate e validate dal team di lavoro coinvolto in collaborazione con gli operatori volontari.</p>
	<p>Attività C.4: Pianificazione di attività extra-curricolari di supporto al Campus Mondovì</p>	<p>Animazione delle attività extra-curricolari di supporto al Campus Mondovì. Animazione dei gruppi di studenti ospiti del Campus in collaborazione con gli studenti CFP ingaggiati nelle attività, con un buon livello di autonomia e iniziativa (previo accompagnamento iniziale e supporto ove necessario da parte del team progettazione) in funzione di capacità, interesse e disponibilità di ciascun volontario.</p>
	<p>Attività C.5: Realizzazione delle attività extra-curricolari</p>	<p>Supporto al personale docente nella realizzazione delle attività extra-curricolari pianificate.</p>

	Attività C.6: Monitoraggio in itinere	Ascolto attivo dei beneficiari per raccolta feedback informale in itinere durante l'implementazione delle attività con un buon livello di autonomia in funzione delle capacità e volontà di ciascun volontario. Partecipazione agli incontri di valutazione in itinere per condivisione del feedback informale con il team.
	Attività C.7: Valutazione <i>ex post</i>	Partecipazione agli incontri di valutazione del processo ex post.
MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	PATTO DI SERVIZIO	Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento. Definizione e stesura del Patto di Servizio.
	ACCOMPAGNAMENTO	Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso.
	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso

	INCONTRO CONFRONTO	
--	--------------------	--

5.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatrice/Operatore Locale di Progetto, Formatrici/Formatori, Operatrici/Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	CODICE SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITA'	MACROAZIONE
IIS Giolitti Bellisario				
1	139305	Dirigente scolastico	Esperienza decennale come dirigente della pubblica amministrazione	Trasversale a tutte le macroazioni
20	139305	Docenti tutor orientatori	Docenti di ruolo con esperienza almeno quinquennale di docenza negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	Macroazione A
47	139305	Docenti di sostegno	Docenti di ruolo con esperienza almeno quinquennale di docenza negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado	Macroazione B
25	139305	Docenti insegnanti tecnico-pratici	Oltre il 70% dei docenti in ruolo con esperienza pluriennale nella disciplina, con specifica formazione di didattica laboratoriale.	Trasversale a tutte le macroazioni

83	139305	Docenti curricolari	Oltre il 50% dei docenti in ruolo con esperienza pluriennale nella disciplina, con specifica formazione di didattica laboratoriale.	Macroazione C
10	139305	Personale amministrativo	Oltre il 70% del personale amministrativo è di ruolo con esperienza pluriennale nella gestione amministrativo-contabile e dell'istituzione scolastica	Trasversale a tutte le macroazioni
6	139305	Assistenti tecnici di laboratorio	Assistenti tecnici dedicati alla gestione dei laboratori professionali e delle attrezzature informatiche	Trasversale a tutte le macroazioni
2	139305	Personale della fondazione Cucine Colte	Personale con esperienza pluriennale nella didattica speciale e nella didattica laboratoriale	Macroazione B

Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese

1	222237	Direttore Generale	Il Responsabile Sede Ente gestisce tutte le funzioni del CFP, incluso il planning delle attività, la valutazione delle necessità di formazione del personale e la definizione di politiche di qualità e privacy. Si occupa anche della gestione del budget, delle relazioni esterne e del monitoraggio del sistema di qualità, oltre a stabilire norme operative e regole del Centro.	Trasversale a tutte le macroazioni
---	--------	--------------------	---	------------------------------------

<p>1</p>	<p>222239</p>	<p>Responsabile sede, Referente Pari Opportunità e DSA e Orientatore e Case Manager per la sede didattica di Ceva (Riferisce al Responsabile Orientamento), Responsabile Corso (Estetica)</p>	<p>Il Responsabile Sede analizza i fabbisogni del territorio, programma le attività formative, presiede riunioni e garantisce la qualità del servizio. Mantiene contatti istituzionali per promuovere l'immagine del CFP e avviare collaborazioni. È responsabile dell'applicazione delle procedure del Sistema Qualità, collaborando con la Direzione. Inoltre, svolge ruoli di Referente Pari Opportunità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Responsabile Corso (Estetica), Referente Orientamento e Case Manager.</p>	<p>Trasversale a tutte le macroazioni</p>
----------	---------------	---	---	---

1	222238	Responsabile Sede, Responsabile Corsi (adulti) e Gestione Orario, Referente Pari Opportunità, Orientatore e Case Manager per la sede di Fossano (riferisce al Responsabile Orientamento)	Il Responsabile Sede analizza i fabbisogni del territorio, programma attività formative, riferisce alla Direzione e garantisce la qualità del servizio. Mantiene contatti istituzionali per promuovere il CFP e gestisce l'applicazione delle procedure del Sistema Qualità. Svolge anche ruoli di Responsabile Gestione Orario e Pianificazione, Referente Pari Opportunità, Orientatore, Case Manager e Responsabile Corsi finanziati per adulti.	Macroazioni A e B
---	--------	--	---	-------------------

<p>1</p>	<p>222237, 222238, 222239, 222543</p>	<p>Responsabile Progettazione e sviluppo</p>	<p>Il Responsabile progetti formativi definisce le attività formative in base alle esigenze del Cliente, analizzando la fattibilità e sviluppando offerte in collaborazione con la Direzione. Prepara offerte per enti pubblici, aziende e privati, fornendo consulenza tecnica ai clienti prima della vendita. Supporta il Responsabile Corso e il personale formatore durante l'attuazione delle azioni formative e verifica la congruenza con quanto progettato.</p>	<p>Trasversale a tutte le macroazioni</p>
----------	---	--	---	---

<p>1</p>	<p>222237, 222238, 222239, 222543</p>	<p>Responsabile Orientamento, Servizi Al Lavoro (SAL) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)</p>	<p>Il Referente Orientamento fornisce informazioni sui servizi e orienta gli utenti verso servizi specialistici, offrendo consulenza orientativa e supporto nella ricerca di opportunità formative e lavorative. Sviluppa abilità per la ricerca attiva del lavoro e assiste nell'inserimento lavorativo. Il Referente DSA promuove la formazione, valuta l'invio ai servizi sanitari e gestisce colloqui con genitori e operatori. Programma percorsi personalizzati, favorisce la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari, e facilita i rapporti tra docenti e studenti, rilevando le loro esigenze e promuovendo l'uso delle nuove tecnologie.</p>	<p>Macroazioni A e B</p>
----------	---	---	--	--------------------------

			Il Coordinatore SAL certifica competenze, coordina e monitora le attività di Servizio a Lavoro. Promuove formazione, collabora con servizi territoriali e individua potenzialità di sviluppo del territorio.	
6	222238, 222239, 222543	Orientatore e Case Manager	Il Tutor Orientatore fornisce informazioni, filtra utenti, e crea strategie comunicative. Precisa richieste e bisogni degli utenti, favorisce la definizione di progetti personali e professionali, e supporta l'inserimento lavorativo sviluppando abilità e tecniche di ricerca. Il Case Manager SAL identifica obiettivi, interpreta bisogni, e modula l'intervento in base alle caratteristiche dell'utente. Coopera con i servizi territoriali, programma strategie di inserimento lavorativo e assicura l'adattamento nella posizione lavorativa.	Macroazioni A e B

1	222239	Referente Svantaggio sede di Ceva (riferisce al Responsabile DSA), Responsabile Corso, docente e tutor	Referente studenti con svantaggio, responsabile corso, docente e tutor nei corsi di Meccanica della sede didattica di Ceva	Macroazione C
1	Operatore ente Rete Solea		Gestisce l'incontro/confronto. Esperta formatrice su tematiche relative agli obiettivi 2030 e sostenibilità	Azione di programma
1	tutte le sedi	Tutor accompagnamento (a contratto dell'ente Provincia di Cuneo)	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di accompagnamento
1	tutte le sedi	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSo)	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro

5.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 5.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

LOCALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
IIS Giolitti Bellisario		

139305	Aula magna completamente attrezzata, capienza da 250 posti, possibilità di collegamento streaming	A4, A5, B4, C3, C5
139305	56 aule didattiche attrezzate, con disponibilità di schermo interattivo e attrezzatura informatica	Trasversale a tutte le macroazioni
139305	14 laboratori professionalizzanti attrezzati, suddivisi tra cucine, sale, pasticcerie, cioccolateria, hall, laboratori di informatica	A4, A5, B4, C3, C5
139305	Ufficio volontari	Trasversale a tutte le macroazioni
Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese		
222239	Sede didattica E. Rebaudengo, comprensiva di: n.7 aule e n.8 laboratori (di cui: 1 estetica 18 postazioni, 1 info 20 postazioni fisse e 1 info 25 postazioni fisse, 1 elettropneumatico 18 postazioni, 1 meccanico CNC 20 postazioni, 1 saldatura 20 postazioni, 1 Lab.Autoveicolo 16 postazioni 1 Lab Elettrico 16 postazioni), n.2 uffici del personale docente, n.1 segreteria di accoglienza e n.1 segreteria didattica, n 1 Responsabile Sede, n 1 ufficio servizi al lavoro	Trasversale a tutte le macroazioni
222238	Sede didattica di Fossano, comprensiva di: n. 3 aule didattiche (di cui una da 25, una da 20 e una da 31 posti) e n. 5 laboratori (di cui 1 laboratorio informatico da 20 postazioni computer fisso, 1 laboratorio informatico da 25 postazioni computer fisso, 1 laboratorio Elettrico/Elettronico da 25 postazioni, 1 laboratorio Assistente Studio Odontoiatrico da 20 postazioni e 1 laboratorio magazzino da 16 postazioni), n.1 ufficio Direzione, n.1 segreteria di accoglienza, e n.1 segreteria didattica.	Macroazione A, B

222237	Sede amministrativa dell'ente: n.7 uffici centrali (Direzione, Amministrazione, Servizi alle Imprese, Comunicazione, Qualità e sicurezza, Progettazione, Progettazione Europea), n.2 aule (1 da 25 postazioni 1 da 12 postazioni), n.1 sala riunioni.	Trasversale a tutte le macroazioni
222543	Sede didattica di Mondovì, comprensiva di: sala conferenze/aula magna (150 posti), n.11 aule didattiche (di cui: 1 aula da 18 posti, 3 aule da 20 posti, 1 aula da 21 posti, 1 aula da 22 posti, 2 aule da 23 posti, 2 aule da 25 posti, 1 aula da 30 posti), n.11 laboratori didattici (di cui: 2 informatici da 20 postazioni computer fisso e 1 informatico da 25 postazioni computer fisso, 1 elettropneumatico da 18 postazioni, 1 laboratorio meccanico CNC da 18 postazioni, 1 laboratorio automazione da 20 postazioni, 1 laboratorio acconciatura da 18 postazioni e 1 da 22 postazioni, 1 laboratorio di cucina da 20 postazioni, 1 laboratorio pasticceria da 20 posti e 1 laboratorio sala-bar da 25 postazioni), Campus (33 Camere; 61 posti letto; 1 locale refettorio comune in uso agli ospiti) n 1 segreteria accoglienza n 2 segreteria didattica, n 1 responsabile sede, n 1 ufficio servizi al lavoro, n.1 uffici del personale docente, n 1 sala docenti.	Trasversale a tutte le macroazioni
tutte le sedi	Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro	MACROAZIONE DI SISTEMA
ATTREZZATURE e MATERIALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'

IIS Giolitti Bellisario		
139305	48 schermi interattivi, 60 pc portatili, 30 visori, 3 videoproiettori, cassa con microfono, stampanti, fotocopiatrici, scanner collegati in rete.	A4, A5, B4, C3, C5
139305	Dotazione professionale completa di cucina, sala, pasticceria, cioccolateria, gelateria e accoglienza	A4, A5, B4, C3, C5
139305	Pc portatile con connessione, materiale di cancelleria	A1, A2, A3, A6, B1, B2, B3, B6, C1, C2, C4, C6
139305	Software MindMup, piattaforma TEAMS e pacchetto Office	A1, A2, A3, A6, B1, B2, B3, B6, C1, C2, C4, C6
139305	Testi e materiale di lavoro e verifica, esercizi e materiale, dispense integrative e materiale di approfondimento. Mappe concettuali. Materiali cartacei e digitali (sul cloud)	Macroazioni B e C
139305	Auto dell'istituto	Trasversale a tutte le macroazioni
Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese		
222239	Account personale Microsoft Office 365 Cancelleria n.8 stampanti n.11 scrivanie attrezzate con telefono e computer fisso n.5 PC	Trasversale a tutte le macroazioni
222238	Account personale Microsoft Office 365 Cancelleria n.2 stampanti n.6 scrivanie attrezzate con telefono e computer fisso n.10 PC	Macroazioni A, C

222237	Account personale Microsoft Office 365 Cancelleria n.3 stampanti n.13 scrivanie attrezzate con telefono e computer fisso n.5 PC	A.1, A.3, A.6, B.1, B.2, B.4, B.6, B.7, C.1, C.2, C.3, C.7
222543	Account personale Microsoft Office 365 Cancelleria n.8 stampanti n.16 scrivanie attrezzate con telefono e computer fisso n. 21 PC	Trasversale a tutte le macroazioni
Tutte le sedi	PC , videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA
Tutte le sedi	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio
Tutte le sedi	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tutte le sedi	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

6 Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede (anche all'estero) per la realizzazione delle attività descritte al punto 5.1 e/o eventuali altre progettualità strettamente collegate agli obiettivi al punto 4. E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle ed agli OV.

IIS Giolitti Bellisario

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede per attività relative al progetto ed indicate nel ruolo della/del volontaria/o al punto 5.1.

Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese

Poiché gli operatori volontari saranno coinvolti in attività nelle 3 sedi didattiche e nella sede centrale, dovranno raggiungere con mezzi pubblici o propri la/le sede/i presso cui svolgeranno il servizio. Inoltre, gli operatori che verranno coinvolti nella macroazione C, attività C.4 dovranno essere disposti ad effettuare trasferte sul territorio, in supporto alle attività di accoglienza degli ospiti internazionali (studenti e docenti in formazione in mobilità), con mezzi propri, pubblici, e/o in accompagnamento al personale di CFPCEMON che affiancheranno. Le attività di animazione degli studenti con lo scopo di favorire lo scambio linguistico e culturale tra gli ospiti del Campus e gli studenti del CFPCEMON potrebbero inoltre richiedere una certa flessibilità oraria (nel caso in cui siano previste attività in orario serale e/o durante il fine settimana).

Le sedi didattiche del CFPCEMON hanno un periodo di chiusura estiva di 3 settimane. Tuttavia, la sede centrale operativa di Ceva, ha un periodo di chiusura di una sola settimana (ferragosto) e sia gli uffici centrali sia le sedi didattiche strutturano il piano ferie in maniera da non lasciare completamente scoperto alcun ufficio, fatta eccezione per la settimana centrale di agosto. Durante i primi mesi di servizio, a seguito della formazione specifica, si prevede di organizzare il lavoro tra i vari gruppi di lavoro che verranno creati (attività A.1, B.1, C.1) in maniera tale da permettere ai volontari di proseguire il proprio servizio in autonomia nel mese di agosto. I volontari potranno dedicarsi a preparare materiali e strumenti essenziali per permettere l'avvio delle attività come da cronoprogramma all'inizio dell'anno formativo a settembre. In questo periodo, gli operatori avranno la possibilità sia di completare il loro lavoro in modalità smart working, sia di recarsi a prestare servizio presso la sede centrale di Ceva. Verrà garantita la compresenza di personale competente e in grado di supportare i volontari nel loro lavoro.

7 Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI APPORTO
FONDAZIONE CUCINE COLTE (03738010044)	Attività B2, B4	Apporto nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività inclusive con almeno 8h di disponibilità del personale della fondazione con esperienza pluriennale in didattica speciale e laboratoriale.
COLONIA AGRICOLA PROVINCIALE DI MONDOVÌ CF: 02761340047	A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, C1, C.2, C.3, C.4, C.5, C.6, C.7	Il partner mette a disposizione del progetto gli spazi di proprietà, forniti in gestione al CFP Cemon, per l'implementazione delle attività presso la sede didattica del CFP Mondovì e del Campus Mondovì (codice sede: 222543)
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NUOVO BEILA CF: 02575080045	Attività C.4	Il partner mette a disposizione la propria comprovata esperienza nella gestione e manutenzione degli spazi condivisi del Campus Mondovì (già Hotel "I Gelsi"), con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro dei propri soci per fornire accoglienza residenziale agli studenti e docenti internazionali in visita al Campus.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8 Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

In linea e coerenza con l'esperienza grupppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning e a tecniche di formazione non formale, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:

- il metodo dei casi
- i giochi di ruolo
- le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, a seconda dei contenuti e delle finalità della formazione, si riserva la possibilità di erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della **FAD** per l'erogazione del **modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dell/degli OV**, e per azioni di **recupero della formazione** in caso di assenti giustificati, comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/i a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione)

Le attività di FAD, sincrona o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) **strumenti e locali** in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

9 Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO FORMAZIONE	DI	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE	FORMATORE	ORE
----------------------	----	----------------------	-------------	-----------	-----

<p>M1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p>	<p>Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente.</p> <p>Il modulo prevede: Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali Organi di vigilanza, controllo e assistenza</p>	<p>Trasversale a tutte le macroazioni</p>	<p>Donato Diego Mauro Burdisso</p>	<p>8</p>
<p>M2: Inquadramento generale dell'ente e della sede di progetto</p>	<p>Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente. Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.</p>	<p>Tutte le attività</p>	<p>Rudy Mamino Roberto Persenda</p>	<p>10</p>

<p>M3: Progettazione di interventi di orientamento</p>	<p>Esplorazione del processo di progettazione e implementazione di interventi efficaci nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale. Approfondimento sulle strategie per guidare gli individui nelle scelte cruciali durante il percorso educativo e professionale, garantendo un supporto mirato e personalizzato lungo il cammino. Trattamento delle sfide specifiche legate alla consulenza in itinere e post-diploma, acquisizione di competenze pratiche per lo sviluppo di programmi di orientamento su misura per le esigenze degli studenti e dei professionisti in formazione.</p>	<p>Macroazione B</p>	<p>Silvio Pellegrino Sara Gasco Irene Cornaglia</p>	<p>12</p>
<p>M4: Lavorare con gli adolescenti e nei gruppi classe</p>	<p>Approfondimento delle diverse modalità di insegnamento e apprendimento, finalizzate al riconoscimento delle necessità individuali degli studenti. Organizzazione di attività didattiche adattate alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), nonché sull'utilizzo di strumenti digitali per l'insegnamento. Vengono esplorati approcci pedagogici come il cooperative learning e la classe capovolta, con l'obiettivo di sviluppare competenze per gestire dinamiche di gruppo e favorire un apprendimento cooperativo e inclusivo.</p>	<p>Tutte le attività</p>	<p>Danilo Guerra Simona Giacosa Simonetta Bruno</p>	<p>16</p>

M5: Progettazione della formazione	Progettazione e project cycle management. Analisi dei possibili interventi formativi in risposta a opportunità di finanziamento pubblico e privato. Come si imposta un progetto e quali sono i suoi impatti sulla collettività. Come migliorare il mondo che ci circonda attraverso la progettazione.	Tutte le attività	Danilo Guerra Simonetta Bruno	14
M6: Inclusione	Che cos'è la disabilità e chi sono gli alunni BES; come intervenire e supportare alunni con disabilità, alunni DSA (disturbo specifico dell'apprendimento quali dislessia, disortografia, discalculia), alunni con bisogni educativi speciali (con funzionamento cognitivo limite, con disturbo da deficit di attenzione e iperattività o disturbi del linguaggio lieve) o in situazione di svantaggio sociale, culturale o economico. Strumenti necessari da attuare in tema di inclusione.	Macroazione B	Alessandra Cerrito Sara Gasco Simona Giacosa	12
TOTALE			72	

La durata totale della formazione specifica sarà di **72** ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 9.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello

specifico contesto di riferimento;

- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

10 Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Donato Diego, nato a Milano il 21/12/1962	Laurea in ingegneria ambientale, docente, RSPP dell'istituto e responsabile del corso di sicurezza e primo soccorso d.lgs 81/2008 e segg.	M1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Mauro Burdisso, nato a Fossano il 05/02/1975	Laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale In CFPCEMON dal 2018 nel ruolo di docente di Tecnologia Meccanica e di Macchine Utensili/Lavorazioni Meccaniche e Macchine a Controllo Numerico presso la sede di Mondovì. In possesso di abilitazione alla formazione generale di sicurezza.	M1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Rudy Mamino, nato a Cuneo il 28/08/1970	Diploma tecnico attività alberghiera, docente e collaboratore del dirigente scolastico.	M2
Roberto Persenda, nato a Mondovì il 15/02/1967	Diploma di Istituto Tecnico Industriale Statale In CFPCEMON dal 2000 nel ruolo di Responsabile Qualità e Accredimento della Sede di Ceva. Dal 2004 al 2007 Responsabile della Sede di Ceva. Dal 2007 al 2013 Responsabile della Sede di Mondovì. Dal 2013 al 2019 Responsabile della Sede di Fossano. Dal 2019 Responsabile Qualità, Accredimento e Sicurezza dell'ente.	M2

<p>Silvio Pellegrino, nato a Boves il 04/04/1966</p>	<p>Diploma tecnico attività alberghiere, docente e responsabile della commissione stage e dei PCTO da oltre 5 anni. Esperto con oltre 10 anni di attività di docenza. Docente tutor orientatore.</p>	<p>M3</p>
<p>Sara Gasco, nata a Mondovì il 18/12/1977</p>	<p>Laurea in Scienze dell'Educazione (indirizzo Formazione Formatori), Master I livello in Europrogettazione In CFPCEMON dal 2001 nel ruolo di Orientatrice e Case Manager. Progettista, Responsabile Orientamento e DSA e Coordinatrice Servizi Al Lavoro dal 2012.</p>	<p>M3, M6</p>
<p>Irene Cornaglia, nata a Mondovì il 14/03/1991</p>	<p>Laurea magistrale in Economia Sociale Esperienza biennale come educatrice nei servizi sociali e in cooperative sociali, esperienza triennale come project manager nel pubblico e privato nei settori dell'assistenza sociale e socio-educativa e della formazione professionale.</p>	<p>M3</p>
<p>Danilo Guerra, nato a Cuneo il 07/11/1985</p>	<p>Laurea in scienze e tecnologie agroalimentari, docente e collaboratore del dirigente scolastico. Esperto con oltre 10 anni di attività di docenza.</p>	<p>M4, M5</p>
<p>Simonetta Bruno, nata a Mondovì il 06/06/1972</p>	<p>Laurea magistrale in Lettere Classiche In CFPCEMON dal 2000 con il ruolo di Coordinatrice della Formazione e Tutor/Docente, Progettista della formazione e Referente territoriale dei progetti di Orientamento Scolastico dal 2008, dal 2018 Responsabile della Progettazione.</p>	<p>M4, M5</p>
<p>Alessandra Cerrito, nata a Catania il 17/11/1968</p>	<p>Laurea in giurisprudenza dottorato di ricerca in pedagogia speciale, problematiche comportamentali in età evolutiva, devianza e comportamenti criminali specializzazione in sostegno e referente all'inclusione da oltre 5 anni. Esperta con oltre 10 anni di attività di docenza</p>	<p>M6</p>

<p>Simona Giacosa, nata a Mondovì il 20/05/1972</p>	<p>Diploma Educatore Professionale In CFPCEMON dal 2000 nel ruolo di Formatitrece/Tutor. Dal 2003 Orientatrice e dal 2005 Referente Pari Opportunità. Dal 2007 Responsabile della Sede di Ceva e dal 2013 Case Manager.</p>	<p>M4, M6</p>
---	---	----------------------

MISURA 3 MESI UE

11 Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione e Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1	/	/	/	/	/	/	/	/
2	/	/	/	/	/	/	/	/

Cuneo, (come da firma digitale)

Firma